

ELENCO SOCI IGI

**PER ACQUISIRE I CREDITI RICONOSCIUTI
DALL'ORDINE, BISOGNERA' PRESENZIARE
ALL'INTERA SEDUTA DEL CONVEGNO. E' PREVISTA
UNA TOLLERANZA DI TRENTA MINUTI, MA
SOLTANTO ALL'INIZIO DEL CONVEGNO.**

**QUINDI, NON CI SARA' POSSIBILE ACCETTARE IL
CERTIFICATO RILASCIATO ALL'ENTRATA, PRIMA
DELLA FINE DEL CONVEGNO.**

Segreteria organizzativa del Convegno:
IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

Via Cola di Rienzo, 111

00192 Roma

Tel. 06.3608481 Fax 06.36084841

e-mail: igiroma@tin.it

Sito Web: www.igitalia.it

ACEA S.P.A.

AEROPORTI DI ROMA s.p.a.

AREXPO s.p.a.

ARPINGE S.P.A.

ATRADIUS CREDITO Y CAUCION S.A. DE SEGUROS Y REASEGUROS

AUTOSTRADIE PER L'ITALIA s.p.a.

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE s.p.a.

FNM S.p.A.

INTESA SANPAOLO s.p.a.

ITALFERR s.p.a.

LEGANCE - Avvocati Associati

LEONARDO s.p.a.

MEDIL - Consorzio Stabile

POSTE ITALIANE s.p.a.

R.F.I. RETE FERROVIARIA

S.I.T.A.F. s.p.a.

SOGIN s.p.a.

TRENITALIA s.p.a.



CONVEGNO

ASPETTANDO IL REGOLAMENTO

Roma, 26 febbraio 2020

ore 15.00

**Accreditato dal Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Roma**

LUMSA UNIVERSITÀ - AULA MAGNA

Via Borgo Sant'Angelo, 13 - Roma

CONVEGNO IGI
26 febbraio 2020 - ore 15.00

SCHEMA DI ADESIONE
da compilare e trasmettere
al telefax n. 06 36084841 o e-mail: igiroma@tin.it

ISCRIZIONE ON-LINE
www.igitalia.it

Nome e Cognome:

Società:

Indirizzo:

Cap. e Città:

Telefono:

Telefax:

E-mail:

IMPORTANTE
Si prega di inviare la scheda di adesione, completa in ogni campo, al fine di ricevere eventuali variazioni sul programma.

PROGRAMMA DEI LAVORI

15.00 Registrazione dei Partecipanti

15.30 Apertura dei lavori

SALUTI

Prof. Nicoletta **RANGONE**
Professore di Diritto amministrativo - LUMSA

INTRODUZIONE

Luigi **GIAMPAOLINO**
Presidente IGI

RELAZIONI

Tramonto delle linee-guida? Il parere del Consiglio di Stato n. 3235/2019

Prof. Avv. Marcello **CLARICH**
Professore di Diritto amministrativo - LUISS "G. Carli"

Riflessi delle decisioni della Corte UE sull'attività amministrativa: il caso del subappalto

Prof. Avv. Roberto **BARATTA**
Professore di Diritto internazionale e dell'Unione europea
Università degli Studi di Macerata

Il primo effetto concreto delle pronunce comunitarie sul subappalto: Consiglio di Stato, sentenza n. 389/2020

Avv. Roberto **POPPI**
Direttore funzione acquisti e appalti SOGIN S.p.A.

Le ritenute fiscali nei contratti di appalto e subappalto

Avv. Fabrizio **MAGRI'**
CBA - Studio legale e tributario

CONCLUSIONI

Pres. Raffaele **GRECO**
Presidente di sezione Consiglio di Stato
Presidente della Commissione ministeriale
per il Regolamento

Nell'attesa della conclusione dei lavori della Commissione Greco sul nuovo Regolamento, questo Convegno vuole ritornare su alcuni problemi ordinali - legati anche alla definizione del testo ministeriale - come quello della iper-regolamentazione e della parallela necessità di tornare invece a testi "ispirati" dalla vecchia essenziale normativa, simbolo di praticità, com'era il Capitolato generale del 1962.

L'occasione di questa ulteriore riflessione ci è offerta, in particolare, dal Parere n. 3235/2019 che il Consiglio di Stato ha rilasciato, durante la pausa natalizia, in relazione al testo delle linee-guida Anac sugli affidamenti dei servizi sociali.

Esso mostra infatti, in maniera più evidente rispetto al passato, l'urgenza di rivedere la compatibilità degli strumenti di *soft law* con le disposizioni di legge adottate e da adottare.

Ma, gli ultimi tempi sono stati segnati anche dalle due pronunce della Corte di giustizia in materia di subappalto (C-63/18 e C-402/18) che, oltre a portare alla dichiarazione di incompatibilità comunitaria della disciplina interna, hanno fatto riemergere l'antica questione della disapplicazione, nelle more dei necessari adeguamenti legislativi, delle norme nazionali che risultano in contrasto con la disciplina Ue. Non a caso, di ciò è già stata data evidenza dallo stesso Consiglio di Stato, nella sentenza n. 389 del 16 gennaio 2020, che ha ritenuto appunto non più applicabili le limitazioni percentuali dell'articolo 105 del Codice anche con riferimento alle imprese ausiliarie.

Sul fronte delle novità legislative introdotte a chiusura del 2019, merita poi una attenta considerazione anche la norma contenuta nel decreto-legge n. 124/2019 (Decreto fiscale) che, in sede di conversione nella legge n. 157/2019, ha portato alla nuova versione della disciplina delle ritenute fiscali e delle compensazioni nei contratti di appalto e di subappalto, che sta già ponendo, a P.a. ed imprese, problemi interpretativi e dubbi applicativi, con incidenza rilevante sulla gestione della fase esecutiva dei contratti.